

COMUNE DELL'AQUILA: IDV CHIEDE NUOVA STAGIONE POLITICA

14 Agosto 2010

L'AQUILA - Una nuova stagione politica per il Comune dell'Aquila. A chiedere una sferzata alla Giunta Cialente è il responsabile Enti locali dell'Idv Lelio De Santis con una nota molto articolata.

“Nonostante l'impegno e la visibilità del Sindaco, l'Amministrazione comunale perde pezzi ogni tanto e vive alla giornata, ma mai si è fatta una valutazione seria ed una riflessione politica obiettiva e trasparente sulle difficoltà amministrative denunciate e mai affrontate, oltre che sui numerosi ed irrisolti problemi della gestione della ricostruzione.

La ricostruzione delle case segna il passo ed anche quando ci sono i progetti pronti, le società incaricate Reluis e Cineas non li esaminano; i fondi per le attività produttive non vengono erogati ai commercianti ed agli artigiani; piazza d'armi viene contesa tra diverse destinazioni; la viabilità rimane inadeguata e comporta tempi impossibili nell'attraversamento est-ovest; spuntano come funghi le costruzioni nelle zone agricole, con il rischio di speculazioni edilizie...

Oggi, le iniziative sul territorio sono selvagge: non rispondono ad alcuna programmazione ed ad alcun criterio urbanistico!

I cittadini sono stupefatti di vedere rimbalzare le colpe fra i diversi Soggetti Istituzionali e pensano che gli Amministratori di maggioranza e di minoranza non si stiano dimostrando all'altezza: dal 6 Aprile subiscono ogni decisione del potere centrale e non sono capaci di individuare insieme un percorso chiaro e partecipato di ricostruzione della città.

Ritengo, allora, che per salvare l'ultimo tratto della legislatura serva cambiare pagina e dare un forte segnale di cambiamento.

Dopo la Perdonanza, il Sindaco prenda per una volta il coraggio necessario e rinnovi contemporaneamente i Vertici delle Aziende Comunali e la Giunta Comunale con facce nuove e competenti, ridisegnando il quadro complessivo delle responsabilità amministrative per avvicinarlo alle aspettative dei cittadini e per rinvigorire il ruolo della Municipalità.

C'è bisogno di un nuovo inizio che sia capace di mobilitare le migliori energie, di una nuova fase politica per i 18 mesi rimasti, che assicuri un governo del territorio trasparente e partecipato, che risolva i problemi della quotidianità, che recuperi la fiducia degli aquilani.

Continuare, invece, a vivere alla giornata - senza una macchina amministrativa organizzata e senza poter dare risposte certe e in tempi certi - significa rinunciare per i prossimi anni ad un compito gravoso ma per cui vale la pena impegnarsi: ricostruire un futuro a L'Aquila!

Dopo la Regione e la Provincia, toccherà ad Altri il difficile compito di amministrare, e non credo meglio per la collettività, se non ci sarà oggi un forte segnale politico che faccia uscire la città dalla rassegnazione”.